



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE VOLTE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E SUI MINORI (DI GENERE E ASSISTITA), OVVERO ALLA RETE INTERISTUZIONALE ANTIVIOLENZA DEL GARDA.

RICHIAMATI i principi costituzionali, la normativa comunitaria e nazionale in tema di contrasto alla violenza contro le donne e sui minori, in particolare di quanto previsto da:

- Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 30 aprile 2002 per la protezione delle donne dalla violenza e i principi in essa ribaditi;
- Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa dell'11 maggio 2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, ratificata dal Parlamento italiano il 27 giugno 2013;
- Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;
- Direttiva 97/ 80/CE del Consiglio del 15 dicembre 1997, riguardante l'onere della prova nei casi di discriminazione basata sul sesso;
- Dichiarazione del Consiglio del 19 dicembre 1991, relativa all'applicazione della Raccomandazione della Commissione sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini nel mondo del lavoro, compreso il Codice di Condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali;
- Legge 15 febbraio 1996 n. 66 che configura la violenza sessuale come delitto contro la persona, abrogando la precedente disciplina che considerava la violenza sessuale come un reato che offende la morale e la società;
- Legge 4 aprile 2001, n. 154, "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- Decreto legge 4 luglio 2006, n. 233 convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 2006, n. 248;
- Legge 23 aprile 2009 n. 38, in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori che apporta modifiche e integrazioni al Codice Penale, introducendo, tra le altre novità, il reato di stalking ossia di condotte reiterate di minacce o molestie;
- Legge Regionale 3 luglio 2012, n. 1 1 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno delle donne vittime di violenza";
- Legge regionale 3/2008 Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario;
- Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere" convertito in legge 15/ 10/2013 n. 119;
- Protocollo d'intesa sottoscritto il 16 maggio 2013 tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani A.N.C.I. e l'Associazione Nazionale Donne in Rete contro la violenza D.i.Re.;
- Intesa Stato Regioni della Conferenza Unificata del 27 novembre 2014 e successive modifiche ed integrazione del 14.09.2022;
- Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" conosciuta come Codice Rosso;

PRESO ATTO dell'attività programmatica, in particolare di quanto previsto da:

- Il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020", adottato dal Consiglio dei ministri il 26 novembre 2017;

Via Carducci, 4 - 25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9994211 - Fax 030 9143700

Cod. Fisc. 00575230172 - P. IVA 00571140987
www.comune.desenzano.brescia.it





CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

- Il “Piano Quadriennale Regionale per le Politiche di Parità e di Prevenzione e Contrasto alla Violenza contro le Donne 2020-2023”, delibera n. XI/999 del 25 febbraio 2020 del Consiglio Regionale di Regione Lombardia

RICORDATO CHE:

- Che la violenza sulle donne e sui minori, sia essa psicologica, fisica, sessuale ed economica, costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, alla sicurezza, alla dignità, alla libertà, all'integrità fisica e psichica della persona e costituisce una minaccia alla salute ed un ostacolo al godimento del diritto ad una cittadinanza sicura, libera e giusta.

La violenza di genere si può coniugare come: violenza fisica (maltrattamenti), sessuale (molestie, stupri, sfruttamento), economica (negazione dell'accesso alle risorse economiche della famiglia), psicologica (violazione del sé).

Il fenomeno della violenza maschile contro le donne ha una matrice di carattere sociale e culturale, che richiede una posizione di condanna e un'assunzione di responsabilità da parte del mondo istituzionale e della società civile.

La violenza contro le donne deve essere nominata e riconosciuta per poter essere affrontata, attraverso la costruzione di reti di relazioni in grado di prevenire il fenomeno e sostenere concretamente le donne nel percorso di superamento del problema.

- Che nel novembre 2017, sul territorio degli Ambiti Territoriali 9 (Bassa Bresciana Centrale), 10 (Bassa Bresciana Orientale), 11 (Garda) e 12 (Valle Sabbia) è nata la Rete Interistituzionale Antiviolenza denominata “Tessere Legami”, capofilata dal Comune di Desenzano del Garda. La rete è stata formalizzata con un protocollo a firma di enti pubblici e privati, di durata triennale e rinnovato nel 2020. Il protocollo vuole promuovere strategie condivise per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne e sui minori all'interno del nostro territorio; l'ampiezza e la diversità degli enti aderenti rappresenta la forza e l'opportunità di generare energie positive di contrasto al fenomeno.
- Che le finalità della Rete “Tessere Legami” sono:
 - contrastare e prevenire la cultura della violenza contro le donne e i minori;
 - sostenere e accompagnare concretamente le donne stesse nel percorso di uscita dalla violenza, con interventi individualizzati efficaci, coerenti e integrati, dalla presa in carico iniziale fino alla promozione di percorsi di empowerment e autonomia;
 - favorire la messa in rete di competenze tra gli enti della rete, con procedure operative definite e percorsi formativi dedicati;
 - promuovere nuove progettualità e opportunità sul tema.

Tutto ciò premesso, SI RENDE NOTO:

1) OGGETTO E FINALITÀ

In considerazione del recente rinnovo per un ulteriore triennio del Protocollo citato in premessa, al fine di rafforzare l'operatività e la generatività della Rete “Tessere Legami”, il Comune di Desenzano del Garda, in rappresentanza della stessa



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

INVITA

le organizzazioni del territorio interessate a manifestare il proprio interesse al fine di aderire, partecipare e contribuire allo sviluppo della Rete Interistituzionale Antiviolenza del Garda denominata "Tessere Legami.

2) REQUISITI

Possono manifestare interesse all'adesione alla Rete Interistituzionale Antiviolenza enti pubblici e soggetti del terzo settore che soddisfano i seguenti requisiti:

- essere operativi sui territori di competenza della Rete Interistituzionale Antiviolenza: Ambiti territoriali n. 11 - Garda (comuni di *Bedizzole, Calvagese della Riviera, Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Gargnano, Limone sul Garda, Lonato del Garda, Magasa, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Polpenazze, Pozzolengo, Puegnago del Garda, Salò', San Felice del Benaco, Sirmione, Soiano del lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Valvestino*), n. 12 – Valle Sabbia (comuni di *Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Prevalle, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno*), n. 10 – Bassa Bresciana Orientale (comuni di *Acquafredda, Calcinato, Calvisano, Carpendolo, Montichiari, Remedello, Visano*) e n. 9 Bassa Bresciana Centrale (comuni di *Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone del Mella, Pontevico, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia*)
- aver esperienza e/o approfondito il tema oggetto del Protocollo sia promuovendo direttamente interventi e/o progetti, sia partecipando ad iniziative coerenti con le finalità della rete o dichiarare interesse in tal senso;
- essere disposti a promuovere la connessione con le altre agenzie ed enti del territorio sia negli interventi di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno sia negli interventi individualizzati.
- partecipare alle Assemblee di Rete indette dall'Ente Capofila- Comune di Desenzano del Garda.

3) TEMPI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il soggetto interessato a partecipare dovrà presentare apposita richiesta, utilizzando il Modulo di adesione, *Allegato A* al presente Avviso pubblico, firmato dal legale rappresentante e allegando copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, o tramite firma digitale e copia dello Statuto.

Il presente avviso è senza scadenza.

L'adesione alla Rete Interistituzionale Antiviolenza enti pubblici e soggetti del terzo settore è totalmente gratuita.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

4) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato a manifestare la propria partecipazione dovrà presentare la domanda mezzo posta certificata al seguente indirizzo email: protocollo@pec.comune.desenzano.brescia.it indicante in oggetto la dicitura: *“Manifestazione di interesse inerente l’adesione alla Rete Interistituzionale Antiviolenza del Garda”*.

5) MODALITÀ DI ESAME DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le domande pervenute saranno esaminate dal Gruppo Tecnico della Rete Interistituzionale trimestralmente.

Sarà dato riscontro in merito all’esito della domanda all’indirizzo email indicato nel modello A allegato alla domanda.

6) INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti i soggetti interessati potranno rivolgersi a:
Comune di Desenzano del Garda – Servizi Sociali – tel. 030 9120737;
e-mail: tesserelegami@gardasociale.it